

Comune di Torricella - Taverne

Nuova sede di Scuola dell'infanzia in zona "Traversee"



Concorso di progetto d'architettura in una fase **Bando di concorso**

20 luglio 2015

INDICE

^	INTRODUTIONE
0	<u>INTRODUZIONE</u>
0.1	Tema
0.2	Luogo
0.3	Obbiettivi dell'Ente Banditore
0.4	Obbiettivi del concorso
0.5	Piano di situazione
<u>1</u> 1.1	DISPOSIZIONI GENERALI
	Ente Banditore e Committente
1.2	Indirizzo di contatto
1.3	Coordinatore
1.4	Genere e procedura del concorso
1.5	Basi legali e rimedi di diritto
1.6	Condizioni di partecipazione
1.7	Certificazioni oneri sociali, imposte e rispetto CCL
1.8	Lingua del concorso
1.9	Montepremi e indennizzi
1.10	Intenti in merito all'attribuzione del mandato
1.11	Giuria
1.12	Scadenzario
1.13	Documenti per la gara
1.14	Varianti
1.15	Anonimato
1.16	Informazioni e rapporti con i media
1.17	Rispetto dei termini e delle modalità di consegna
2	CONCORSO DI PROGETTO
2.1	Atti di concorso a disposizione
2.2	Iscrizione
2.3	Sopralluogo
2.4	Domande di chiarimento
2.5	Elaborati richiesti
2.6	Modalità di consegna degli elaborati
2.7	Esame preliminare
2.8	Criteri di giudizio
2.9	Esposizione e pubblicazione dei progetti
2.10	Proprietà e restituzione degli elaborati
•	TELLITICIES DO CETTI III I E OSCILITATIONES DE SINCES DE
3	TEMATICHE PROGETTUALI E ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI
3.1	Tematiche progettuali
3.2	Organizzazione degli spazi
1	A DDDOV/A ZIONIE
4	<u>APPROVAZIONE</u>

0. INTRODUZIONE

0.1 Tema

Il presente concorso di progettazione sostituisce il concorso svoltosi nel 2009. Nel 2014 la procedura in atto è stata annullata a seguito di un referendum che ne contestava, in modo particolare, il limite d'investimento previsto. A seguito di ciò le Autorità comunali hanno deciso di indire il presente nuovo concorso d'architettura. Il concorso per la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia si inserisce nella riorganizzazione complessiva della zona Traversee o "zona AP-EP3 comparto scuole". La nuova impostazione urbanistica deriva dall'esito del concorso di progettazione preliminare delle opere pubbliche nella zona Traversee indetto dal Comune nel 2004 (p.to 2.1.1.08).

0.2 Luogo

L'area di concorso è limitata alla zona indicata sui piani e si inserisce in un progetto complessivo di edifici pubblici e sportivi definito dalle norme di PR (zona AP-EP3 comparto scuole).

In tale comparto è prevista la realizzazione a tappe di diverse opere pubbliche scolastiche e

sportive, tra cui come prima opera la realizzazione della scuola dell'infanzia.

La nuova scuola dell'infanzia dovrà essere posizionata sopra il rifugio esistente, le entrate pedonali agli atri guardaroba della scuola dell'infanzia devono trovarsi alla quota del camminamento superiore 348.00 m/slm.

Le strutture funzionali come la cucina e i depositi e gli accessi di servizio devono trovarsi a livello del rifugio in modo da essere collegati allo stesso a quota zona campi sportivi 345.00 m/slm

L'entrata esterna del rifugio si collega anche tramite il sotto rampa alla zona dei futuri spogliatoi per i campi sportivi. Un'intercapedine di ca. cm 80 (vano tecnico) è da prevedere tra la copertura del rifugio e la soletta inferiore della scuola dell'infanzia.

0.3 Obbiettivi dell'Ente Banditore

Le 4 sedi attuali della scuola dell'infanzia sono distribuite in edifici e luoghi diversi del Comune e non sono più in grado di soddisfare le esigenze di spazio secondo le direttive cantonali in vigore. È stato quindi deciso di riunire in una sola sede tutte le 4 sezioni.

Il Comune si attende dai concorrenti delle proposte progettuali che sappiano coniugare opportunamente le esigenze architettonico-funzionali con quelle di contenimento dei costi.

L'investimento previsto dall'Ente Banditore e che i progettisti devono considerare in fase di concorso è valutato in ca. CHF 5'800'000.- (p.to 3.1.1)

0.4 Obbiettivi del concorso

Con il presente concorso il Comune di Torricella - Taverne si prefigge l'obbiettivo di individuare il progetto che meglio risponda alle esigenze poste dal presente bando inerente la realizzazione della Nuova Scuola dell'Infanzia.

0.5 Piano di situazione



(non in scala)

1. DISPOSIZIONI GENERALI

1.1 Ente Banditore e Committente

Promotore del concorso è il Comune di Torricella - Taverne che agisce per il tramite del suo Municipio.

Sito: www.torricella-taverne.ch

1.2 Indirizzo di contatto

Avv. Fabio Nicoli Via Serafino Balestra 17 6900 Lugano M. fabio.nicoli@bnta.ch

1.3 Coordinatore

Il concorso è coordinato dall'architetto Piero Conconi di Lugano

1.4 Genere e procedura del concorso

Si tratta di un concorso di progetto in una fase a procedura libera secondo l'art. 12 cpv. 1 lett b CIAP e gli art.li 3 e 7 del Regolamento dei concorsi di architettura e d'ingegneria, SIA 142 (edizione 2009).

A tutela dell'anonimato, dove non altrimenti menzionato, tutti i documenti consegnati saranno identificati da un motto.

L'accertamento dei nominativi degli autori, la pubblicazione del rapporto finale e l'esposizione pubblica dei progetti avverrà solo dopo che la Giuria avrà espresso il giudizio finale.

Su raccomandazione della Giuria, in caso di necessità, l'Ente Banditore si riserva il diritto di prolungare il concorso con un'ulteriore fase di approfondimento anonima, secondo l'art. 5.4 del Regolamento SIA 142. La rielaborazione sarà indennizzata a parte, secondo l'art. 27 cpv. 2 RLCPubb/CIAP.

1.5 Basi legali e rimedi di diritto

Fanno stato le seguenti disposizioni, in ordine di priorità:

- Il Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP) del 25 novembre 1994 /15 marzo 2001.
- Il Regolamento d'applicazione della legge sulle commesse pubbliche LCPubb RL 7.1.4.1 del 12 settembre 2006 e del Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (RLCPubb/CIAP).
- Laddove non altrimenti regolato dalle disposizioni di concorso si applica il Regolamento dei concorsi di architettura e d'ingegneria SIA 142 (edizione 2009).

Il contenuto del bando di concorso è vincolante per l'Ente banditore, per i Concorrenti e per la Giuria.

Tutti i partecipanti, così come i membri della Giuria e gli esperti-consulenti accettano le prescrizioni e le disposizioni del bando di concorso, come pure le risposte della Giuria alle domande di chiarimento inoltrate dai concorrenti.

Contro il "bando di concorso" è data facoltà di ricorso al Tribunale Cantonale Amministrativo - TRAM- entro 10 giorni dalla data dell'apertura del concorso (che corrisponde alla data di pubblicazione, pto 1.12), per iscritto e con la necessaria motivazione. Il ricorso non ha, per principio, effetto sospensivo.

1.6 Condizioni di partecipazione

1.6.1 L'ammissione al concorso è subordina al rispetto delle scadenze (p.to 1.12) e a all'invio all'indirizzo di contatto (p.to 1.2) dei seguenti atti:

da allegare al momento dell'iscrizione:

- modulo d'iscrizione, scaricabile dal sito (allegato 1) (p.to 1.1);
- copia che certifichi l'avvenuto pagamento del deposito (p.to 1.6.2);
- copia del certificato REG A o B (p.to 1.6.5);
- copia del certificato OTIA (p.to 1.6.5).

da allegare alla consegna degli elaborati:

- documenti che comprovino l'adempimento delle condizioni di partecipazione al concorso (p.to 1.7);

Il mancato invio degli atti richiesti comporta la non ammissione alla fase di giudizio del concorso.

1.6.2 Deposito

Per la partecipazione al concorso è richiesto il deposito di una tassa di CHF 300.-Il deposito deve essere versato sul conto corrente postale:

numero conto: CCP 69-1887-3

IBAN CH 6409000000690018873

Il deposito sarà restituito solo ai concorrenti ammessi al giudizio della giuria.

1.6.3 Ammissione

Tutti i concorrenti ammessi al concorso, e anche quelli non ammessi, saranno informati tramite lettera da parte dell'Ente banditore.

- 1.6.4 Al concorso possono partecipare anche gli studi d'architettura che hanno già partecipato al concorso svoltosi nel 2009.
- 1.6.5 Al concorso si possono iscrivere solo studi d'architettura come singolo studio. Non è ammessa la costituzione temporanea di comunità di lavoro.

Il concorso è aperto agli architetti con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti nel Registro svizzero degli architetti, categoria A o B (REG A o B), o con titolo di studio e pratica equipollenti e deve essere inoltre in possesso dell'autorizzazione ad esercitare la professione giusta la legge sull'esercizio delle professioni di ingegnere e architetto (Lepia) del 24 marzo 2004 (OTIA).

Per coloro che non sono in possesso del titolo di REG A o B, la certificazione può essere ottenuta attraverso il sito internet: reg.ch

Oltre agli studi d'architettura con domicilio professionale o civile in Svizzera, possono partecipare anche studi d'architettura con domicilio professionale o civile negli stati firmatari dell'accordo GPA sugli appalti pubblici, che garantiscono la reciprocità sull'esercizio della professione, con titolo e requisiti equivalenti e abilitati ad esercitare la loro professione nel paese di domicilio.

1.6.6 Incompatibilità dei partecipanti

Al concorso non può partecipare (art 12 - SIA 142 edizione 2009):

- chi ha un rapporto d'impiego con l'Ente banditore, un membro della Giuria o un esperto menzionato nel programma di concorso;
- chi è parente stretto di un membro della Giuria o di un esperto menzionato nel bando di concorso o ha un rapporto professionale o è in associazione professionale con loro;
- chi ha partecipato alla preparazione del concorso.

Condizioni di partecipazione ed esclusione:

Non possono essere apportate modifiche ai testi;

Inoltre per tutta la durata del concorso, i partecipanti non devono:

- incorrere nei motivi di esclusione previsti dal bando di concorso;
- pregiudicare l'anonimato dei progetti; a tale fine, ogni comunicazione che esuli dalla procedura descritta al p.to 1.12 deve avvenire per il tramite dell'indirizzo di contatto (p.to 1.2);
- prendere contatto, prima della formulazione del giudizio, direttamente o indirettamente con l'Ente banditore, un membro della Giuria, un esperto o una persona di supporto in merito a questioni riguardanti il concorso.

1.7 Certificazioni oneri sociali, imposte e rispetto CCL

- 1.7.1 In base all'art. 13 lett. d CIAP, risp all'art. 39 RALCPubb/CIAP, l'Ente banditore richiede che il progettista dovrà inoltrare le dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei seguenti contributi di legge e del rispetto del CCL:
 - a) AVS/AI/IPG
 - b) Assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia
 - c) SUVA o istituto analogo
 - d) Cassa pensione (LPP)
 - e) Contributi professionali
 - f) Imposte alla fonte
 - g) Imposte Cantonali e Comunali cresciute in giudicato
 - h) Rispetto del CCL

I documenti di cui ai punti a) - f) devono attestare l'avvenuto pagamento dei relativi oneri almeno fino al 31 marzo 2015. I documenti di cui ai punti g) - h) non devono essere antecedenti di 3 mesi alla data di scadenza del termine di iscrizione, ovvero il 31 marzo 2015.

Per i progettisti senza dipendenti devono essere presentate unicamente le dichiarazioni relative ai contributi AVS/AI/IPG e al pagamento delle imposte cantonali e comunali cresciute in giudicato.

Le dichiarazioni sono valide unicamente se attestano l'avvenuto pagamento degli oneri sociali trimestrali:

- Per i concorsi il cui termine di iscrizione scade tra il 1 gennaio e il 31 marzo il pagamento dei contributi fino al 30 settembre dell'anno precedente.
- Per i concorsi il cui termine di iscrizione scade tra il 1 aprile e il 30 giugno il pagamento dei contributi fino al 30 dicembre dell'anno precedente.
- Per i concorsi il cui termine di iscrizione scade tra il 1 luglio e il 30 settembre il pagamento dei contributi fino al 31 marzo.

- Per i concorsi il cui termine di iscrizione scade tra il 1 ottobre e il 31 dicembre il pagamento dei contributi fino al 30 giugno.

La data di emissione delle dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento delle imposte cantonali e comunali, non devono essere antecedenti a 3 mesi rispetto alla data di iscrizione al concorso.

Le dilazioni di pagamento degli oneri sociali e delle imposte non sono ammesse e comportano l'esclusione dal concorso.

Tutte le dichiarazioni, attestazioni o certificazioni richieste, dovranno essere presentate redatte dai competenti servizi alle quali le stesse si riferiscono. La documentazione potrà essere presentata anche in fotocopia.

Le dichiarazioni provenienti da Stati esteri dovranno essere munite di regolare apostilla ai sensi della Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961. Nel caso in cui non esistesse un corrispettivo estero dovrà essere consegnata un'autocertificazione vidimata da un notaio. Il committente si riserva di richiedere assistenza alle autorità dei rispettivi stati.

Con l'iscrizione al concorso i concorrenti autorizzano l'Ente Banditore a verificare presso gli enti preposti la veridicità dei dati fomiti.

Tutti i documenti inoltrati dai team di progetto ammessi saranno verificati dal Notaio e dal coordinatore

Accettando il presente bando i partecipanti accettano, anche in contraddizione con ogni eventuale disposto legale, l'autorità dei funzionari incaricati.

1.7.2 In caso di mancanza di uno o più di questi documenti, l'Ente Banditore assegnerà un termine perentorio di 5 giorni per produrli. La mancata presentazione nei termini previsti comporta l'esclusione dal concorso.

In caso di informazioni non veritiere il progettista sarà responsabile per ogni genere di danno subito dall'Ente Banditore e, oltre ad essere escluso dalla procedura, dovrà risarcire i danni causati.

1.8 Lingua del concorso

La lingua del concorso è l'italiano.

Tutti i documenti di concorso devono essere redatti in lingua italiana.

Attestazioni ufficiali possono essere fornite in altre lingue. L'Ente banditore si riserva però il diritto di chiederne la traduzione in italiano, previo pagamento dei relativi costi di traduzione da parte del partecipante.

1.9 Montepremi e indennizzi

L'Ente Banditore mette a disposizione della Giuria un montepremi complessivo di CHF 120'000.- (IVA esclusa) per:

- l'attribuzione di un minimo di 4 a un massimo di 10 premi
- il versamento di eventuali indennizzi (max. 33% del montepremi)
- eventuali acquisti.

Il montepremi sarà devoluto interamente.

Premi e indennizzi non costituiscono un acconto sull'onorario per le successive prestazioni. Non saranno riconosciute altre spese.

Progetti acquistati possono essere inseriti in graduatoria dalla Giuria e, in caso di primo rango, anche raccomandati per una successiva elaborazione, a condizione che la decisione della Giuria sia presa almeno con la maggioranza dei tre quarti dei voti e con l'accordo esplicito dei membri che rappresentano il committente (art. 22.3 Regolamento SIA 142).

1.10 Intenti in merito all'attribuzione del mandato

1.10.1 Per l'aggiudicazione del mandato l'Ente Banditore è vincolato alle raccomandazioni della Giuria.

L'Ente Banditore si riserva di non proseguire con l'attribuzione del mandato (non deliberare) nel caso in cui il risultato progettuale, constatato dalla Giuria, non risultasse soddisfacente.

Prima dell'assegnazione del mandato, l'Ente Banditore ha la facoltà di chiedere al progettista l'adattamento delle coperture assicurative nel caso in cui non fossero adeguate al valore dell'opera.

Il progettista che riceverà il mandato si impegnerà a procedere con i necessari adeguamenti del progetto, eventualmente richiesti dalle istanze istituzionali preposte all'esame del dossier per ottenere l'autorizzazione a costruire e/o per il contenimento dei costi nei limiti fissati dal Ente banditore.

Se il progettista, nella fase di concorso, si avvalesse della collaborazione di altri specialisti, l'Ente Banditore non sarà vincolato in nessun modo nella scelta degli stessi al momento della selezione degli specialisti da affiancare al progettista.

La prosecuzione e l'esecuzione del progetto e quindi l'attribuzione del mandato è subordinata alla crescita in giudicato delle decisioni delle autorità competenti in merito allo stanziamento dei crediti per la progettazione e per la costruzione dell'opera.

1.10.2 Onorari

Il Committente attribuirà all'architetto vincitore del concorso almeno il 64.5% delle prestazioni secondo il Regolamento SIA 102 ossia:

4.31	progetto di massima con stima dei costi	9.0 %
4.32	progetto definitivo, con studi di dettaglio	21.0 %
4.33	procedura di autorizzazione	2.5 %
4.41	piani d'appalto	10.0 %
4.51	progetto esecutivo	15.0 %
4.52	direzione architettonica	6.0 %
4.53	documentazione completa dell'opera	1.0 %

Per tutte le prestazioni in tariffa oraria faranno stato le tariffe KBOB in vigore al momento della stipulazione del contratto, – (meno) 20% (Risoluz. CdS no. 2944 14.06.2005).

L'attribuzione del mandato a un progettista domiciliato fuori dal Canton Ticino sarà vincolata alla costituzione di una cellula di lavoro in situ oppure alla collaborazione con un progettista locale accettato dal Committente.

L'Ente Banditore si riserva il diritto di non aggiudicare parte delle prestazioni e/o esigere la collaborazione con professionisti di provata esperienza, qualora il progettista non disponesse della necessaria competenza tecnica e/o organizzativa. Le retribuzioni dell'eventuale collaborazione con questi professionisti saranno dedotte da quella attribuita al mandatario.

Ai sensi del Regolamento SIA 102 l'opera, oggetto del presente concorso, è considerato come: "Istruzione, formazione e ricerca – Asili-nido, scuole dell'infanzia", per il quale verrà applicata la categoria IV, pari ad un valore n=1 e un fattore di adeguamento r=1,0

1.11 Giuria

La Giuria del concorso è così composta:

Presidente: Tullio Crivelli sindaco

in rappresentanza dell'Ente banditore

Membri non professionisti: Michele Ferrario municipale

in rappresentanza dell'Ente banditore

Membri professionisti: Gustavo Groisman arch. MSc, Locarno

Alessandro Zara Ira Piattini arch. SUPSI, Chiasso arch. ETH, Lamone

Supplenti non professionisti:

n rappresentanza dell'Ente banditore

Lorenzo Montini municipale

Supplenti professionisti: Martino Pedrozzi arch. EPF, Mendrisio

La Giuria rimarrà invariata durante tutta la procedura del concorso.

La Giuria avrà la facoltà di avvalersi di esperti o di consulenti (senza diritto di voto), alfine di verificare l'attendibilità delle informazioni fornite dai partecipanti.

Prima di far capo alla consulenza di esperti esterni, l'Ente Banditore verificherà che gli stessi non abbiano già collaborato, per questo concorso, con i progettisti ammessi al concorso.

1.12 Scadenzario

20.7.2015	apertura del concorso, pubblicazione del programma di concorso e accesso alla documentazione	su sito internet (su FU) su sito internet (p.to 1.1) su sito internet (p.to 1.1)
31.7.2015 – ore 16.00*	data di iscrizione	presso indirizzo di contatto (p.to 1.2) per posta elettronica e con copia per posta corrente o consegna a mano

^{*} Oltre tale data è possibile iscriversi prevedendo comunque un maggior costo di CHF 50,- per la preparazione del modello e due settimane per la consegna dello stesso, da ritirare presso il modellista (p.to 2.5.7)

dal	21.8.2015	ritiro base del modello	presso modellista (p.to 2.5.7) previo avviso telefonico
entro	21.8.2015	inoltro domande	presso indirizzo di contatto (p.to 1.2) per posta elettronica
entro	4.9.2015	pubblicazione risposte	su sito internet (p.to 1.1)
entro	3.11.2015 – ore 16.00	consegna progetti e documenti	all'indirizzo di contatto (p.to 1.2) a mano o per posta corrente
entro	17.11.2015 – ore 16.00	consegna del modello	presso ente banditore (p.to 1.1) a mano o per posta corrente
inizio	dicembre 2015	decisione della giuria e comunicazione dei risultati	per posta elettronica

1.13 Documenti per la gara

I documenti disponibili sono scaricabili dal server messo a disposizione dall'ente banditore (p.to 1.1)

I progettisti sono tenuti ad esaminare accuratamente i documenti di concorso. Eventuali omissioni, contraddizioni o altre incomprensioni, devono essere segnalate entro il termine previsto dalla pubblicazione per la formulazione delle domande. Segnalazioni tardive non potranno più essere considerate e l'interpretazione dell'Ente banditore sarà ritenuta vincolante.

Non è ammesso apportare modifiche ai documenti consegnati dall'Ente banditore, pena l'esclusione dalla procedura di aggiudicazione.

1.14 Varianti

Non sono ammesse varianti. Ogni partecipante può inoltrare una sola proposta di progetto.

1.15 Anonimato

Tutti gli elaborati devono essere presentati in forma anonima e contrassegnati con le diciture:

- "Torricella-Taverne concorso nuova scuola dell'infanzia" in alto a sinistra.
- un **motto** che contraddistingua il progetto, in alto a destra.

I partecipanti sono responsabili del rispetto dell'anonimato.

I concorrenti devono verificare che i file pdf, anche a livello di metadati, non contengano indicazioni sull'autore in modo tale da preservare l'anonimato dei progetti. In particolare saranno esclusi dal concorso metadati contenenti elementi che possano ricondurre all'identificazione del progettista, al suo studio o al team di progetto.

1.16 Informazioni e rapporti con i media

L'informazione al pubblico e/o ai media in merito al presente concorso è di esclusiva competenza dell'Ente Banditore.

Per tutta la durata del concorso e fino alla crescita in giudicato della decisione finale dell'Ente Banditore, tutti i progettisti e i loro collaboratori si impegnano a non divulgare nessuna informazione relativa a questo concorso.

Si impegnano pure a prendere le precauzioni del caso alfine di evitare fughe di notizie involontarie.

L'Ente Banditore si riserva di escludere, in qualsiasi fase della procedura, senza alcun obbligo di indennizzo e senza necessità di ulteriori motivazioni, i progettisti che contravvengono alle disposizioni del presente paragrafo.

1.17 Rispetto dei termini e delle modalità di consegna

Per le consegne, le date e le ore indicate nel presente bando sono intese quelle entro cui il documento deve pervenire al recapito indicato sia che la consegna avvenga per posta o a mano (il timbro postale non fa stato).

I concorrenti sono gli unici responsabili del rispetto dei termini e della modalità di consegna dei propri atti.

2. CONCORSO DI PROGETTO

2.1 Atti di concorso a disposizione

2.1.1 Documenti:

- 01 bando di concorso (pdf)
- 02_busta autore (allegato 2) (pdf)
- 03 norme d'attuazione di PR (pdf), Estratto zona AP-EP 3 (pdf)
- 04_schede tecniche edilizia scolastica Scuola dell'Infanzia (pdf)
- 05_estratti di PR: piano delle zone, dettaglio zona Traversee (pdf)
- 06_foto aerea (jpg)
- 07_estratto carta topografica (jpg)
- 08_planimetria studio di fattibilità e foto modello studio Tibiletti Associati

2.1.2 Piani:

09_piano 1:500 con area di concorso (pdf-dwg)

10_planimetria 1:500 con indicata l'area di concorso e con le quote altimetriche (pdf-dxf)

11_planimetria 1:500 con curve di livello (pdf-dxf)

- 12_sezioni del terreno (pdf-dwg)
- 13_piante e sezioni del rifugio esistente (pdf-dwg-dxf)
- 14_tabella calcolo superfici e volumi (pdf-excel)

2.1.3 Studi di fattibilità

Nel 2005 è stato indetto un concorso di progettazione preliminare dell'area Traversee.

Concorso che è stato vinto dallo studio Tibiletti Associati di Lugano.

La planimetria e la foto del modello sono messe a disposizione di tutti i partecipanti (p.to 2.1.1.08)

Pertanto lo studio Tibiletti Associati, se lo desidera, è autorizzato ad iscriversi al concorso.

2.1.4 Precedente concorso

Non verrà messa a disposizione dei partecipanti alcun tipo di documentazione relativa al concorso d'architettura svoltosi nel 2009.

2.2 Iscrizione

Si veda quanto indicato al p.to 1.6.1

Formulario "ISCRIZIONE" (allegato 1) che comprende tra l'altro:

Struttura del personale:

Allo studio d'architettura si chiede di possedere una struttura adeguata allo svolgimento del mandato e di essere in grado di seguire con la necessaria competenza e rapidità d'esecuzione tutte le prestazioni richieste nell'ambito del presente bando. Quale data di riferimento, per la definizione del numero del personale, fa stato quella d'apertura del concorso (p.to 1.12). I requisiti minimi di personale per lo svolgimento del mandato sono:

a) Titolare: minimo 1 con titolo REG A o B in architettura (o equivalente).

2.3 Sopralluogo

Non è previsto un sopralluogo obbligatorio. L'area di concorso è normalmente accessibile.

2.4 Domande di chiarimento

È data facoltà al progettista di porre domande di chiarimento.

Le domande devono essere formulate per iscritto e inviate all'indirizzo di contatto (p.to 1.2), in formato <u>Word e PDF</u>, con l'indicazione **"Torricella – Taverne_concorso nuova scuola dell'infanzia"**

Ogni domanda dovrà fare riferimento al punto di paragrafo del presente bando a cui si riferisce.

In caso contrario la giuria si riserva di non accettare, e quindi non rispondere, alla domanda formulata.

Le domande devono pervenire all'indirizzo di contatto (p.to 1.2) entro il giorno indicato nello scadenzario (p.to 1.12).

Le risposte, che diverranno parte integrante del bando di concorso, saranno messe a disposizione dei concorrenti all'indirizzo di contatto (p.to 1.1) entro il giorno indicato nello scadenzario (p.to 1.12).

2.5 Elaborati richiesti

Elaborati su supporto cartaceo

Tutti i documenti dovranno essere contrassegnati con le diciture:

- "Torricella Taverne concorso nuova scuola dell'infanzia" in alto a sinistra
- un **motto** che contraddistingua il progetto, in alto a destra

2.5.1 Elaborati richiesti sulle tavole di progetto

Planimetria dell'insieme in scala 1:500 comprendente:

- l'edificio progettato;
- i collegamenti pedonali;
- le linee di arretramento previste da PR;
- la sistemazione esterna con gli spazi svago e le aree verdi;
- le principali quote altimetriche e le curve di livello;
- la linea tratteggiata che evidenzi l'eventuale possibile ampliamento futuro della guinta sezione;
- la recinzione dell'area della SI.

Piante, sezioni e facciate in scala 1:200 necessari alla comprensione del progetto con indicati:

- la destinazione d'uso degli spazi richiesti;
- la linea tratteggiata che evidenzi l'eventuale possibile ampliamento futuro della quinta sezione;
- le quote altimetriche.

Sezione significativa scala 1:20 per la comprensione dei principi costruttivi ed energetici con indicati:

- stratificazione e materiali;
- quote e misure.

Eventuali schemi concettuali opportuni alla spiegazione del progetto:

- render;
- schemi concettuali;
- schizzi.

Elaborazione su massimo 4 fogli formato A1 Orizzontale con nord rivolto verso l'alto. Tecnica di rappresentazione: testo nero su fondo bianco (ad eccezione degli schemi concettuali e dei render che possono essere colorati); sono ammesse le scale di grigi. Tutte le scritte devono avere carattere e dimensione tali da permetterne una facile lettura.

2.5.2 Relazione tecnica

Grafica e/o scritta per la comprensione dei concetti progettuali e le scelte progettuali relative all'impiantistica.

Massimo una pagina formato A4, carattere min. 12 pti.

La relazione può essere anche inserita in una tavola di progetto.

2.5.3 Tabella generale delle superfici

Con piani o schemi a colori con le indicazioni su superficie e volumi riportati nella tabella allegata (p.to 2.1.2.14)

Pagine formato A3 o A4, carattere min. 12 pti.

Tabella compilata in formato excel e PDF.

Schemi in formato PDF max 2MB dimensione A3 o A4.

- 2.5.4 Descrizione dei materiali e delle soluzioni costruttive proposte compilate Pagine in formato A3 o A4, carattere min. 12 pti.
- 2.5.5 Busta autore del progetto

Busta chiusa e sigillata, contrassegnata con l'indicazione "Torricella-Taverne_concorso nuova scuola dell'infanzia_AUTORE" e con il motto prescelto.

Nella busta dovrà essere inserita l'etichetta per la pubblicazione e il riconoscimento dei progettisti (allegato 2).

Nella busta andranno inseriti i certificati richiesti al p.to 1.7

Elaborati su supporto digitale

2.5.6 Ad esclusione dell'etichetta per la pubblicazione e il riconoscimento dell'autore (p.to 2.5.5), tutti gli altri elaborati richiesti, sono da consegnare anche in formato PDF su un CD-ROM, o un supporto di memoria USB, da inserire in una busta chiusa con l'indicazione esterna del motto e la dicitura "Torricella –Taverne concorso nuova scuola dell'infanzia - PDF".

Modello

2.5.7 La base del modello, in scala 1:500 potrà essere ritirata, previo avviso telefonico, presso:

Hachen: Atelier di modelli di architettura Via Sombelo 6939 Arosio

T. 079 628 87 87

M. giorgiohachen@hotmail.com

secondo il termine indicato nello scadenzario (p.to 1.12).

Il plastico volumetrico e monocromo dell'edificio progettato (color bianco), sarà da realizzare sulla base del modello messo a disposizione dei concorrenti.

2.6 Modalità di consegna degli elaborati

Gli elaborati richiesti su supporto cartaceo e su supporto digitale (p.to 2.5.1-9) dovranno pervenire presso l'indirizzo di contatto (p.to 1.2), entro il termine indicato nello scadenzario (p.to 1.12), inseriti in un tubo di cartone o in una mappa, sui quali sarà riportata solo la dicitura "Torricella-Taverne_concorso nuova scuola dell'infanzia".

L'anonimato deve essere garantito.

2.7 Esame preliminare

Prima del giudizio l'Ente Banditore farà eseguire un esame preliminare dei progetti per verificarne la congruenza con le condizioni del bando di concorso e con le esigenze elencate nel programma dei contenuti (p.to 3).

Nel corso dell'esame preliminare saranno verificati in particolare i sequenti aspetti:

- Aspetti formali il cui inadempimento può comportare l'esclusione dal concorso:
 - rispetto dei termini di inoltro;
 - completezza della documentazione inoltrata;
 - rispetto dell'anonimato.
- Aspetti di contenuto:
 - adempimento del compito dato dal concorso;
 - rispetto delle condizioni quadro;
 - rispetto del programma dei contenuti e delle superfici.
- Aspetti economici:
 - la verifica dei costi, per una parte dei progetti, sarà affidata ad uno studio esterno specializzato.

I risultati dell'esame preliminare saranno consegnati alla Giuria.

Su richiesta della Giuria, l'esame preliminare potrà essere ulteriormente approfondito anche in corso di giudizio.

2.8 Criteri di giudizio

La Giuria valuterà i progetti secondo i seguenti criteri:

- adeguatezza della proposta relativa al sito e l'inserimento nel progetto complessivo previsto da PR:
- la qualità architettonica, funzionale, energetica e costruttiva;
- i costi prevedibili (in fase di giudizio questo aspetto costituirà un fattore determinante della valutazione globale);

Gli aspetti progettuali relativi ai singoli criteri saranno valutati nel loro complesso.

2.9 Esposizione e pubblicazione dei progetti

Il giudizio finale della Giuria, tramite l'Ente Banditore, sarà inviato a tutti i progettisti ammessi al concorso, unitamente alle informazioni relative all'esposizione dei progetti (luogo e data). L'Ente banditore procederà alla pubblicazione dei risultati del concorso sugli organi di stampa.

Tutti gli elaborati dei progetti ammessi al giudizio finale, nonché il rapporto della giuria, saranno esposti al pubblico per almeno 10 giorni.

Con la partecipazione al concorso è presunto il consenso reciproco fra Ente banditore e concorrenti per la pubblicazione dei lavori di concorso secondo l'art. 26 cpv. 2 SIA 142.

È data la facoltà ai concorrenti di ricorrere contro il verdetto della giuria, entro 10 giorni, dalla data della sua pubblicazione, per iscritto e con la necessaria motivazione, al Tribunale Cantonale Amministrativo - TRAM.

2.10 Proprietà e restituzione degli elaborati

Gli elaborati inoltrati relativi alle proposte premiate e/o acquistate diverranno proprietà dell'Ente banditore, riservati i diritti d'autore e la proprietà intellettuale che resteranno all'autore.

I documenti dei progetti non premiati e/o acquistati potranno essere ritirati, previo accordo telefonico, presso l'Ente Banditore (pto 1.1) entro i 15 giorni successivi alla data di chiusura dell'esposizione. Trascorso tale periodo l'Ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

3. TEMATICHE PROGETTUALI E ORGANIZZAZONE DEGLI SPAZI

3.1 Tematiche progettuali

3.1.1 <u>Aspetti economici</u>

L'Ente Banditore ritiene che il costo totale per la progettazione e la costruzione dovrà essere al massimo di CHF 5'800'000.-

comprensivo di:

- Sistemazione esterna limitatamente all'area da destinare alla SI (comprensiva di dotazione minima di giochi secondo schede tecniche);
- Arredamento interno (CHF 250'000.-);
- Onorari;
- IVA (8%);

esclusi di:

- Costi secondari.

L'Ente Banditore si riserva di incaricare uno studio specializzato per l'analisi dei costi di tutti i primi ammessi al giudizio o anche solo di una parte.

3.1.2 Aspetti costruttivi

L'altezza dei locali (da pavimento a soffitto finiti)

- Spazi per la didattica 3.00 m
- Spazi di supporto alla didattica 3.00 m
- Altri spazi 2.50 3.00 m
- Mensa e cucina 3.00 m

Il progetto dovrà essere realizzato sopra l'attuale edificio dalla protezione civile. Si richiede ai concorrenti l'elaborazione di un progetto con criteri costruttivi e architettonici che tengano conto della specificità del luogo, della pianificazione, delle tempistiche di cantiere, degli edifici esistenti e della razionalità e dell'economicità sia costruttiva che gestionale.

3.1.3 Esecuzione a tappe

Il progetto sarà eseguito in un'unica tappa.

3.1.4 <u>Ampliamenti</u>

Il progetto dovrà tenere in considerazione l'eventualità di costruire una quinta sezione.

3.1.5 <u>Sistemazione esterna</u>

Il progetto dovrà prevedere una minima sistemazione esterna (limitatamente all'area da destinare alla SI) con le attrezzature minime richieste dalle Schede Tecniche per la scuola dell'infanzia. Per le superfici fa stato quanto indicato al p.to 3.2

L'area destinata alla SI deve essere recintata.

3.1.6 Norma di attuazione di PR

Rispetto del Piano Regolatore, in particolare:

Mappale: n° 864

Zona: AP-EP 3 (Allegato II – NAPR Comune di Torricella Taverne)

Centro scolastico e sportivo, posteggi e centro protezione

civile

Volumetria massima: 9'000 mc

Altezza massima: 10.00 ml (da quota 345.00 m/slm)

Dist. min. dai confini: arretramento definito da Piano delle zone – Zona AP-EP 3

Comparto scuole (piano di situazione p.to 0.5)

Allineamento obbligatorio: parallela al camminamento di separazione dei due livelli e

arretrata rispetto allo stesso di 2 ml (vedi allegato grafico Piano delle zone – Zona AP-EP 3 Comparto scuole

p.to 2.1.1.05)

Accessi pedonali: dovranno essere ubicati al livello del collegamento pedonale,

a quota 348.00 m/slm

Zona gioco: dovrà prevalentemente trovarsi nella parte a monte

dell'edificazione

3.1.7 <u>Situazione urbanistica</u>

Vedi p.to. 2.1.3

Il progetto dovrà mantenere l'allineamento come definito dal piano di situazione attraverso la costruzione di un muro (muro A allegato 2.1.1.08). Nella sua parte finale, in corrispondenza della SI, verso nord-est, la quota superiore del muro potrà essere modificata a scelta dal progettista. L'allineamento e la posizione del muro B (allegato 2.1.1.08) non è vincolante, e potrà essere risolto in base alle scelte del progettista.

Non sono da prevedere parcheggi in quanto già predisposti secondo scheda PR.

3.1.8 Normative

Fanno stato le norme:

- a) SIA (edite dalla Società Svizzera Ingegneri e Architetti); tra cui la SIA 500 Costruzione senza ostacoli (I);
- b) AICAA inerenti la polizia del fuoco.
- c) Edilizia scolastica schede tecniche Scuola dell'Infanzia

3.1.9 <u>Aspetti energetici</u>

Trattandosi di un edificio di proprietà di un ente pubblico, il regolamento (RUEn) impone che tutti gli edifici di proprietà di un ente pubblico, siano essi nuovi o ristrutturati, devono rispettare lo standard energetico Minergie

È auspicato l'impiego di energie rinnovabili e di materiali ecocompatibili.

3.2 Organizzazione degli spazi

Gli spazi richiesti sono indicati al p.tp 3.2.1

Nella scuola dell'infanzia, che accoglie bambini dai 3 anni compiuti ai 6 anni, di regola la giornata dura 7 ore: il bambino giunge in sede tra le 08.30 e le 9:00 e vi rimane fino alle ore 15.45, svolgendo attività all'interno e all'esterno, pranzando e riposando a scuola.

Va pure ricordato che il bambino in età prescolastica deve essere accompagnato a scuola. È quindi evidente l'importanza di un atrio, dove si possano accogliere anche gli adulti al momento della consegna e della ripresa dei propri figli. Il ruolo dello spazio per i bambini e per gli adulti deve essere equilibrato, funzionale per le attività che si svolgono e, nello stesso tempo, deve richiamare una certa intimità familiare.

L'ambiente circostante ha pure una funzione formativa molto importante e il bambino deve poter interagire con esso durante la fase di apprendimento. Anche il gioco riveste un'importanza fondamentale nella formazione del bambino. Gli spazi vanno pertanto studiati in funzione di quanto detto in precedenza. Come possiamo ben dedurre, la giornata del bambino si svolge in ambienti diversi e soprattutto in spazi dimensionati per sviluppare le varie attività.

Ogni momento della giornata è un'occasione di apprendimento e quindi anche i refettori e gli spazi riservati all'igiene personale devono essere considerati con grande attenzione.

È indispensabile che il complesso scolastico sia accessibile in tutte le sue parti ai motulesi e quindi, nella progettazione si dovrà sempre tenere presente la normativa in vigore (SIA 500).

Programma	deali	spazi:
	O. C O,	J U U

3.2.1	Per le 4 sezioni sezione	U	SNU	SNT
	<u>Spazi interni</u>			
1.1	atrio guardaroba	4	25	100
1.2	aula per attività tranquille, con lavello a 3 erogatori	4	70	280
1.3	locale per cure igieniche	4	30	120
1.4	deposito materiale interno (incluso centralina vent. aria forzata)	4	10	40
1.5	servizio con doccia e lavello (in 1 sezione idoneo anche per disabili)	4	3	12
1.6	aula per attività di movimento (larghezza min. 7 ml)	2	90	180
	NB: in deroga alle norme è possibile prevedere in totale anche solo 2 aule di movimento accessibili comodamente da tutte e 4 le sezioi (larghezza min. 7 ml) superficie per ogni aula 90 mq. L'ente banditore desidera, se possibile, che le aule di movimento formino un grande spazio (con pareti amovibili) per attività e manifestazioni in comune.	ni		
	Area didattica esterna e di giochi			
1.7	zona coperta pavimentata	4	30	120
1.8	zona giochi, in parte pavimentata (completamente recintata)	ca 4	350	1′400
1.9	deposito esterno per giochi e attrezzi	4	10	40
	<u>Altri spazi</u>			
1.10	refettorio, con lavello	4	30	120
3.2.2	Per tutta la sede			
2.1	cucina dimensionata secondo il numero delle sezioni:*			
2.1.1	zona lavaggio cottura e preparazione	1	45	45
2.1.2	angolo office	1	12	12
2.1.3	1 cella negativa (5 mq) e 1 cella positiva (5 mq)	1	10	10
2.1.4	dispensa	1	12	12
	*Le esigenze sono precisate nelle schede tecniche allegate			
2.2	Locali tecnici			
2.2.1	centrale termica (energie rinnovabili come per es. termopompa) con centrale idrosanitaria	1	20	20
2.2.2	centrale elettrica, TT	1	7	7

4. APPROVAZIONE

Il presente capitolato di concorso è stato approvato senza riserve dall'Ente banditore e dalla Giuria.

Membri:

sig. Tullio Crivelli (presidente) in rappresentanza dell'Ente Banditore

sig. Michele Ferrario in rappresentanza dell'Ente Banditore

arch. Gustavo Groisman

arch. Alessandro Zara

arch. Ira Piattini

Supplenti:

sig. Lorenzo Montini in rappresentanza dell'Ente Banditore

arch. Martino Pedrozzi

Johnsy Rivert M.

La "Commissione concorsi" della SIA ha certificato la compatibilità del presente bando di concorso con i requisiti del Regolamento SIA 142, ed. 2009.